



PGT di Iseo: che ne sarà dell'area ex Supersolaio? Ambito residenziale o rinaturalizzazione del sito?

La località, inserita tra le Aree Sensibili al confine con la Riserva delle Torbiere, s'incunea tra le Lamette e il comparto turistico di Sassabanek.



Supersolaio durante il periodo dell'attività

Breve cronistoria: anni fa la parte verso il lago era un canneto inondato, ma nel tempo, con ripiena di materiale di origine sconosciuta, è divenuta un'area ricoperta fabbricabile di circa 25 mila mq.

Anche il canale demaniale Colatore Nedrini, che scorre nella zona con funzione di collegamento tra il Lago d'Iseo e il sistema idrico delle Torbiere, fu deviato e colmato: successivamente in esso furono rinvenuti rifiuti prodotti dall'attività dell'ex Ditta

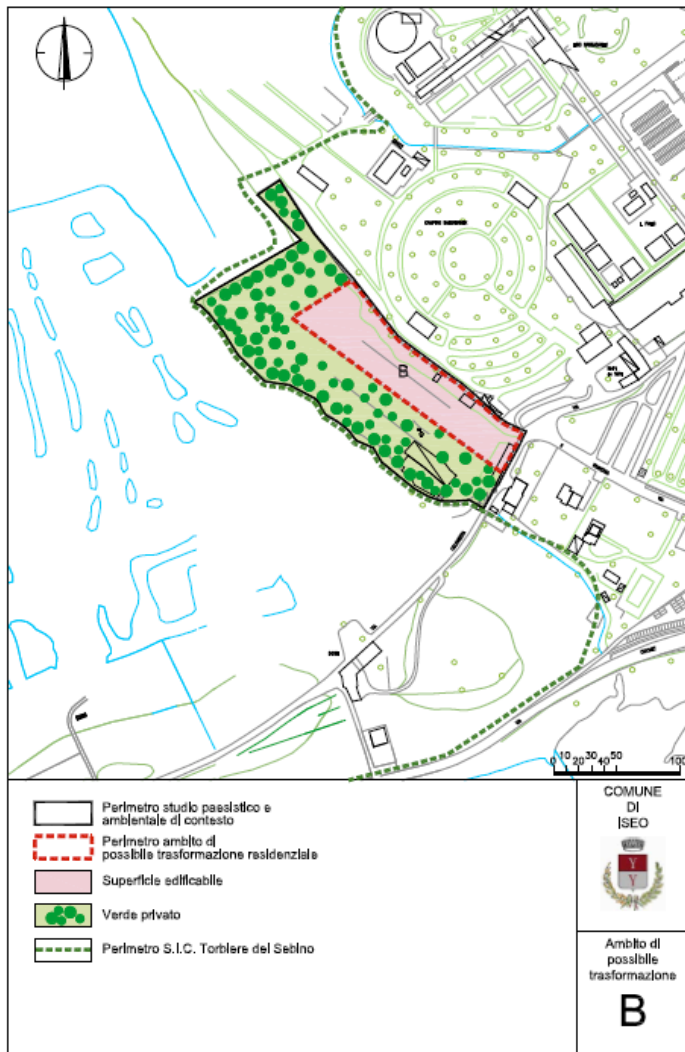
Supersolaio Srl, come si riscontra nella denuncia alla Procura della Repubblica di Brescia, presentata nel 2004 dal Comando Carabinieri per la Tutela dell'ambiente NOE di Brescia, nella quale si chiedeva il ripristino e la rimozione dei suddetti materiali.

Dismessa dal 2000 l'attività di produzione di manufatti edilizi, non è mai stato eseguito alcun ripristino dell'area; incerta (?) la regolarità nei passaggi di proprietà dal Demanio alla società Supersolaio Srl e da questa alla società Ninfea Srl.

Che cosa prevede il PRG vigente?

Una volumetria di mc. 4.000, oltre all'incremento del 10%, con destinazione ricettivo/alberghiera.





Che cosa prevede il P.G.T. in itinere?

La zona è riconosciuta come degradata e necessitante di bonifica, si rileva l'esigenza di un'indagine geologica/ambientale per accertare la natura e il livello di contaminazione dei materiali riportati. Inoltre occorrerà provvedere all'intestazione al Demanio del nuovo alveo del colatore Nidri.

La proprietà ha un contenzioso in atto dal 2005 con l'amministrazione comunale in merito ai volumi realizzabili nel PRG.

Il PGT in corso di definizione modifica la destinazione urbanistica, prevedendo un ambito di trasformazione residenziale (ambito B, 7.400 mq), con interventi di mitigazione acustica sia sul lato verso le Lamette che su quello verso il centro Sassabanek.

Pareri contrari: come risulta dal verbale della Conferenza finale VAS (19.09.2011) e dal parere motivato finale, la **Sovrintendenza ai beni architettonici e ambientali** osserva che *la previsione di trasformazione di un'area molto sensibile dal punto di vista paesaggistico, che fa da cuscinetto tra l'area vincolata delle Torbiere e la struttura di Sassabanek è assolutamente da evitare perché invece di recuperare un'area degradata si rischierebbe di aggravare lo stato di degrado. La soprintendenza ritiene prioritaria una rinaturalizzazione dell'intera area attraverso il divieto di edificazione.*

Parere negativo anche dall'ARPA che evidenzia *gravi criticità dal punto di vista acustico. La previsione di una zona residenziale a ridosso di Sassabanek produrrà ai futuri residenti dei seri problemi, soprattutto d'estate quando la struttura è attiva. L'Arpa rinforza il parere anche nell'osservazione scritta (05.10.2011) inviata dopo la Conferenza: la posizione dal punto di vista ambientale dell'area, a ridosso delle Torbiere del Sebino, e la vicinanza con un sito turistico sportivo, che nel periodo estivo può costituire elevata criticità legata al rumore e alla musica ad alto volume, lo stato di degrado del sito richiamano la necessità di riqualificazione naturalistica dello stesso evitando l'individuazione di residenze.*

La Schiribilla con altre associazioni ha sempre seguito passo passo l'intricata vicenda dell'area ex Supersolaio: finalmente vengono riconosciute le anomale alterazioni a cui è stata sottoposta la località. Concordiamo col parere di Soprintendenza e Arpa.

È doveroso tener conto che non vi è alcuna fascia intermedia tra tale area e la zona più pregiata delle Lamette. Qualora si decida comunque di costruire, si ritiene prioritario interporre un'amplissima cintura verde di rispetto, dove sia assolutamente interdotta la presenza di persone, per la protezione degli habitat e per la tutela delle specie ornitiche che ivi nidificano o stazionano.